



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali

Ufficio Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Tel: 0461 201037 / 0461 201207 / 0461 201328 / 0461 201292

e-mail: entilocali@regione.taa.it / elettorale@regione.taa.it

pec: ripaist@pec.regione.taa.it / elettorale@pec.regione.taa.it



Numero di protocollo e data di registrazione associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

CIRCOLARE N. 6/EL/2022

Ai Comuni della regione autonoma
Trentino-Alto Adige

Alla Provincia autonoma di Trento
Servizio Autonomie locali

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 7 – Enti locali

Al Consorzio dei comuni trentini

Al Consorzio dei comuni della provincia di Bolzano

Alle Comunità della provincia autonoma di Trento

Alle Comunità comprensoriali
della provincia autonoma di Bolzano

Ai Consorzi dei comuni B I M
della regione Trentino-Alto Adige

Alle APSP della Regione autonoma Trentino-Alto Adige

Alla Associazione delle Residenze per Anziani
dell'Alto Adige

Alla Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza (UPIPA)

Alla Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Trento

Alla Camera di Commercio Industria,
Artigianato e Agricoltura di Bolzano

Oggetto: decreti attuativi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Nella Gazzetta ufficiale n. 151 del 30 giugno 2022, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Sul sito del Ministero della Pubblica Amministrazione (al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/30-06-2022/piao-ecco-i-decreti-sul-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione>) è stato inoltre reso disponibile il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

Come noto, il PIAO va adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del d.l. n. 36/2022, per l'anno 2022, il termine di approvazione del Piano è fissato al 30 giugno.

A norma dell'art. 8 del decreto ministeriale sopra citato, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. Secondo il medesimo articolo del decreto ministeriale, inoltre, **in sede di prima applicazione, il termine è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.**

Per gli enti locali, dunque, il termine per l'approvazione del PIAO per la prima annualità slitta a fine novembre 2022 (per la precisione, al 28 novembre 2022), stante il recente differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per quanto riguarda le APSP, si fa presente che l'art. 5 del disegno di legge concernente l'Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 127 del 29 giugno 2022, ha previsto che *“Per l'anno 2022 le aziende pubbliche di servizi alla persona applicano le disposizioni previste dall'articolo 4 della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022) **entro i termini previsti a livello nazionale per gli enti locali.**”*

In analogia a quanto previsto per gli enti locali, anche per le aziende pubbliche di servizi alla persona, pertanto, si è ritenuto di prevedere la proroga dell'adozione del piano integrato di organizzazione e di attività (PIAO): vale pertanto la medesima scadenza del termine per l'approvazione del PIAO prevista per gli enti locali.

Il differimento per le APSP è stato previsto in considerazione del fatto che, alla data del 30 giugno 2022 (di scadenza per l'approvazione del PIAO) non erano stati ancora stati adottati i decreti con cui si abrogano gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e si adottano i Piani tipo (normale e semplificato) di supporto alle amministrazioni nella redazione del PIAO stesso.

Con riferimento al contenuto del PIAO, si evidenzia che l'art. 4 della l.r. n. 7/2021 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022) dispone che *“1. La Regione e gli enti pubblici a ordinamento regionale, ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, applicano gradualmente le disposizioni recate dall'articolo 6 del decreto stesso. **Per l'anno 2022, salvo differimento del termine, sono obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione relative alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi, e la definizione delle relative modalità di monitoraggio. Rimane salva la facoltà di integrare il Piano con gli altri contenuti previsti dall'articolo 6, comma 2.**”*

Alla luce della normativa regionale sopra citata, per il 2022, le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono dunque le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Come accennato, la compilazione viene effettuata tenuto conto della disciplina regionale e, quindi, compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti ad ordinamento regionale, senza ulteriori adempimenti in applicazione della disciplina statale.

Rimangono ferme le indicazioni sulle modalità semplificate per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti previste nel decreto ministeriale di definizione dello schema tipo, le quali sono applicabili anche alle APSP ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. n. 7/2021.

Per ulteriori informazioni è a disposizione la dott.ssa Clelia Gorgone tel. 0461 201303 e-mail: clelia.gorgone@regione.taa.it.

Con i migliori saluti.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
Loretta Zanon

firmata digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

Allegati:

- decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce lo schema tipo del PIAO.

P.S.: La traduzione in lingua tedesca della presente circolare sarà inviata prima possibile.

CG/mf